



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio
XIII Domenica Tempo Ordinario **Liturgia delle Ore I**

AZIONE CATTOLICA



Martedì 2 alle 21:30
 alla Pieve
RIUNIONE con i GENITORI
 Per presentazione
 Campi Scuola

CAMPI SCUOLA

Campi per I e II media a Gerfalco

- 29 luglio - 4 agosto
- 5 - 11 agosto

Campo Giovanissimi (nati 1996-1999) a Patigno di Zeri dal 28 luglio al 4 agosto

Per info ed iscrizioni rivolgersi agli educatori.

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 1-8 luglio**
Scuola Materna 7:15 S. Messa
- Martedì 2-9 luglio**
Chiesina 18:00 S. Messa
- Mercoledì 3-10 luglio**
Montelopio 18:00 S. Messa
- Giovedì 4-11 luglio**
Scuola Materna 7:15 S. Messa
Montecchio 18:00 S. Messa
- Venerdì 5-12 luglio**
Chiesina 18:00 S. Messa
- Sabato 6-13 luglio**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 7-14 luglio**
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

Mercoledì 3 luglio il Coro S. Maria farà le prove a Capannoli. Alle 21 partenza assieme dalla Pieve

Una "ferma decisione"

Domenica scorsa Gesù ci ha ricordato le condizioni per essere suoi discepoli. Condizioni energiche che richiedono un coraggio che può scaturire soltanto dall'accoglienza profonda del messaggio e dall'entusiasmo nei confronti del Maestro. Maestro che non è tipo alla "armiamoci e partite", ma che vive in prima persona ciò che chiede a chi vuole seguirlo. Ed ecco Gesù che, arrivato alla decisione fondamentale della sua vita: proseguire per Gerusalemme, dove sa cosa gli succederà, oppure deviare, come gli suggeriscono i suoi amici, non tentenna, non traccheggia: prende "la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme". I veri discepoli di Gesù sono coloro che hanno come lui la forza di prendere una ferma decisione. Cosa non facile. Lo constatiamo sulla nostra pelle e guardando la nostra realtà di cristiani, che ci induce a chiederci come mai una grande massa di battezzati non riesce a essere quel "segno di contraddizione" che si verifica quando pochi discepoli - o addirittura uno solo - sono tali per ferma decisione. Questo è il grande problema della Chiesa italiana di oggi: portare i praticanti per abitudine, per forza di inerzia, per un residuo dell'educazione familiare e catechistica (quelli che - mi si permetta la citazione - in un mio libro chiamo i "messaroli") a credenti per ferma decisione.

UNITALSI

Causa alluvione il pellegrinaggio a LOURDES è stato spostato al 31 luglio - 6 agosto.



UNO DI NOI

Firma anche tu per riconoscere e proteggere la vita fin dall'embrione

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 5

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti

Fabbrica: venerdì 12

Donatella Montagnani, Lina Volpi, Pieranna
Campinoti, Lucia Gronchi, Rita Bacciarelli

Montecchio: sabato 6

Primarosa Bechelli, Monica Gronchi

Montecchio: sabato 13

Sonia Del Testa, Loredana Bellucci,
Brunella Pantani

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

30/06

**Montagnani Bruna, Mangini Daniele,
Galluzzi Egidio**

07/07

**Spinelli Paolo, Ribechini Francesco,
Cioni Alessio**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 182,00 off. 23 giu.

Montecchio

€ 19,10 off. 9 giu. € 28,00 off. 16 giu.

€ 26,32 off. 23 giu.

Uscite

Fabbrica

€ 441,16 enel

Montecchio

€ 165,41 metano € 4,00 Vinsanto

Auguri a...

1 luglio: Raffaella Citi, Chiara Falchi

2 luglio: Alberto Ceccanti, Michele Gotti

3 luglio: Rosario Floriddia, Alessandro Mangini,
Beatrice Norscia

4 luglio: Silvia Placanica

5 luglio: Maurizio Marianelli, Graziano Molesti,
Annalena Masino

6 luglio: Dino Bartaloni, Alessio Bacciarelli,
Matteo Ciangherotti

7 luglio: Giuseppina Lari, Settimo Petracchi,
Simonetta Vignoli, Ettore Baldi, Elisabetta Rossi

8 luglio: Luciana Falchi, Tommaso Falchi,
Beatrice Falchi

9 luglio: Ada Pitti, Franco Marchetto, Emma Gasperini

10 luglio: Piero Pantani, Maria Molesti, Alessio Mangini,
Maurizio Ceccanti

11 luglio: Lorella Neri, Piero Bigazzi, Catia Radicchi

12 luglio: Francesco Pieri, Martina Nencini,
Martina Fortuna, Stefano Bechelli

13 luglio: Patrizia Barberini, Claudia Bracci

14 luglio: Nunziatina Molesti, Annalisa Salvadori,
Laura Masi, Francesca Giusti

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

1 Lun Lelio Biasci

2 Mar Quirino, Delfina e Franca

4 Gio Silvano e Angiolina Montagnani

5 Ven Maria Giusti

6 Sab Giovanni, Livia e Gabriella

Montecchio

4 Gio Giordano Migliarini

7 Dom Piero e Lidia Landi

Fabbrica

8 Lun Def. Borghi

9 Mar Costantino Montagnani

11 Gio Lorenzo Pomponi

12 Ven Antonio Citi

13 Sab Benito Favilli

Montecchio

14 Dom Luigi e Emma Galli

In cosa consista questa ferma decisione, Gesù lo spiega rispondendo a tre uomini che gli chiedono di seguirlo:

1. La consapevolezza che seguirlo significa imboccare la "porta stretta" (Lc 13,24) della rinuncia a una vita facile e tranquilla: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo". E' ciò che Paolo illustra alla sua maniera: "Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne".

2. Saper valutare ciò che è più importante anche rispetto a esigenze e incombenze giuste e doverose della propria vita personale e familiare: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio". Per chiarirci meglio il senso: in una ferma decisione non c'è posto per l'usuale e proverbiale "tengo famiglia".

3. Vincere ripensamenti e incertezze: "Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio". Paolo per i cristiani del suo tempo, sempre combattuti tra il vangelo e la legge mosaica, commenta così: "Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù".

Adesso cerchiamo di rispondere a una domanda che ci si agita dentro: "Una ferma decisione come la chiede Gesù è nelle nostre possibilità? E' un peso sopportabile per le nostre deboli spalle?". La risposta può essere positiva soltanto se questa decisione è presa con gioia, cioè nella consapevolezza che diventare suoi discepoli non è perdere il portafoglio, ma trovare un tesoro: "Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo". Nella Chiesa di oggi servono cristiani che testimonino in maniera credibile e visibile il coraggio e la gioia delle proprie scelte. Qualunque sia la nostra età, se la nostra fede non è stata scelta ma stata assorbita, siamo chiamati a trasformarla in una ferma decisione nella consapevolezza di avere trovato un tesoro. Soltanto così coloro che non sentono più la bellezza e l'importanza del cristianesimo, in modo particolare i giovani, saranno stimolati a riprendere in considerazione il messaggio di Gesù